

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
 Udine a domicilio L. 18  
 In tutto il Regno 30  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.  
 Semestre a trimestre in proporzione.  
 Un numero separato Cent. 5  
 arretrato 10

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.  
 Il giornale si vende all'Edicola, all'Emporio Giornali in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovescio ed in Via Daniele Manin.

## DOPO LO SCRUTINIO

Il risultato definitivo delle elezioni lo si conoscerà lunedì, ma ora si può farsi già un criterio sul significato della lotta testé combattuta.

La nota sconsolante che predominava nei nostri articoli che precedettero la giornata elettorale, non possiamo ommetterla nemmeno oggi.

Il concorso alle urne fu meschino, minore che nel 1890.

Non ci persuade punto che l'astensione dal voto sia dovuta all'influenza delle mummie vaticanesche; la gran parte degli astensionisti non si reca a votare perchè è convinta che ormai tutta è inutile, che Governo e Camera non possono mutare il triste andamento delle cose nostre. Ragionamento erroneo ne conveniamo, ma è così.

La Camera nuova, nel suo complesso, avrà la stessa fisionomia di quella che l'ha preceduta.

Una grande maggioranza di deputati segue la bandiera ministeriale, e si può dire che di decisa opposizione è un numero insignificante, poichè anche gli amici dell'on. Rudini vogliono conservare una benevola aspettativa.

I radicali e socialisti rimangono un piccolo manipolo, con predominio dei legalitari; anche la vecchia destra non ritorna troppo forte.

Quella parte di elettori che mantiene ancora fede alle istituzioni parlamentari, ha voluto significare, nella sua maggioranza, che le questioni politiche devono, per ora, essere messe da parte e che i capitali delle future discussioni parlamentari devono essere le condizioni economiche e finanziarie; perciò ebbero preferenza i candidati ministeriali e si diede l'ostracismo agli estremi di ciascuna parte.

Che l'attuale maggioranza sia omogenea non lo si può certo affermare, essendo la medesima composta di deputati di tutte le tinte, ma non sorgendo questioni ardenti di politica, essa potrebbe rimanere unita per lungo tempo.

Rimangono le questioni economiche, alcune delle quali di grave importanza come le proposte sul monopolio del petrolio e la legge sulle pensioni. Sopra queste la maggioranza potrebbe scindersi e il ministero rimanere in minoranza. Sarebbe prematuro il fare ora previsioni; è certo però che Camera e Ministero dovrebbero seriamente pensare prima di provocare una nuova crisi.

Sarà poi la nuova Camera meno ciarlata, meno rumorosa della precedente? I discorsi sono belli e buoni, ma i fatti sono ancora migliori.

Se i nuovi eletti avessero molto buona volontà e meno mania d'interpellanze inutili, cose che mancarono ai loro predecessori, potrebbero essere approvati almeno alcuni bilanci prima di Natale, e l'esercizio provvisorio sarebbe rinnovato solamente in parte, altrimenti dovrà essere rinnovato per intero, con grave scapito dei servizi dello Stato.

Se diamo uno sguardo retrospettivo alla campagna elettorale che precedette la giornata del 6 novembre, risalta subito la gran quantità di discorsi e lettere programmi di tutti i candidati, che superò di gran lunga quanto si fece, sotto questo rapporto, in altre simili occasioni.

Tutte queste manifestazioni di candidati si rassomigliavano, avendo generalmente un'intenzione pratica e lasciando da parte le discussioni politiche.

Dalle polemiche elettorali giornalistiche non sempre condotte con quella dignità cui non dovrebbero mai venir meno, da alcuni discorsi di grandi elettori e capi parte, pareva che il giorno dello scrutinio non dovesse passare senza inconvenienti, ma il proverbiale buon senso del popolo italiano non mancò nemmeno questa volta; vi fu qualche po' d'eccitamento in qualche collegio, ma in nessun luogo si manifestò alcunché di straordinario.

La settimana elettorale è passata e dimenticata, come se quasi passati i commenti che si mantengono ancora vivi, specialmente in quei collegi, dove domenica ci sarà ballottaggio.

L'Italia ha ora bisogno di quiete e le agitazioni, di qualunque genere, non devono prolungarsi.

Se la Camera testé eletta corrisponderà al voto dei suoi mandanti, che è quello di avere un'amministrazione autonoma, spiccia ed economica nelle stato, nella provincia e nel comune, essa meriterà della patria; ma, se verrà meno ai suoi doveri, essa procurerà una nuova delusione al popolo italiano e ingenererà maggiore sfiducia nelle istituzioni parlamentari.

Fert

DALLA CONFUSIONE  
verrà un po' di luce

Scrivo La Venezia:

In qualunque modo si giudichi il risultato delle elezioni e si pronostichi sulle conseguenze parlamentari — non si potrà negare che l'ingerenza delle autorità politiche è stata generalmente tale quale non si era mai veduta in Italia.

Diciamo delle « autorità politiche », perchè, sebbene molti incidenti siano di notorietà pubblica, ed alcuni, come

quelli di Frosinone, avvenuti a non molta distanza da Roma, pure ci piace per un momento di supporre che il ministro dell'interno a presidente del Consiglio, non l'abbia avuto parte diretta.

La parola volano, i fatti restano. Quando, a parole, un Ministero si dichiara propenso a concedere ai Comuni la più larga autonomia, ed i prefetti invece credono di potersi servire di autorità comunali come di agenti a favore di candidati imposti non si sa da quale cricca, da quale volontà nascosta e potente, in quale conto le popolazioni possono tenere le promesse ministeriali?

Ricordiamo tempi nei quali furono sollevate vere tempeste parlamentari per fatti che potevano parere innocenti: a confronto di quelli avvenuti adesso in alcune provincie del Regno, mentre poi in altre, e specialmente dove le passioni della piazza minacciavano di trascendere e vollero spadroneggiare, — e questa circostanza dimostra con quali strani e confusi criteri la campagna elettorale sia stata condotta — o non si è agito assolutamente da parte dell'autorità o si è agito in senso perfettamente contrario.

Dell'ingerenza veramente biasimevole dell'autorità politiche in alcune elezioni, la nuova Camera sarà prestissimo chiamata a giudicare da chi sta raccogliendo ed ha raccolto prove e documenti per farne oggetto d'interpellanza. Rispondendo a nome del governo, l'on. Giolitti dovrà necessariamente uscire dal campo teorico per entrare in quello pratico, per dire chiaramente quali metodi di governo intenda seguire per l'avvenire, se e come intenda esprimere il proprio biasimo per quanto è avvenuto.

Questo potrà essere un primo passo verso una riorganizzazione naturale dei partiti. Molti deputati che oggi sembrano smarriti per diverse vie si sentiranno definitivamente avvicinati ad un fine comune, e giudicheranno e decideranno secondo coscienza, non secondo quanto potrebbe loro imporre interesse, vanità ed ambizione personale.

## La questione degli spezzati d'argento

Continua la crisi prodotta dalla scarsità generale e dalla mancanza quasi assoluta in alcune città delle monete divisionarie d'argento, nè sembra facile trovare un rimedio al male, data l'altezza del cambio che favorisce l'emigrazione del metallo anziché richiamarlo.

La convenzione del 6 novembre 1885 ha assegnato all'Italia 202,402,000 lire di moneta d'argento a 835 millesimi di titolo da 2, da una lira e da 50 centesimi. Secondo calcoli approssimativi, gli spezzati d'argento di conio italiano rimasti in Italia sommano appena a 30 milioni di lire; la situazione insomma è molto peggiore di quello che era nel 1878-79, quando, in seguito alle stipulazioni convenute, l'Italia dovette ricuperare i suoi spezzati d'argento passati sui mercati esteri. Allora la somma da riscattarsi non ascese che a 79 milioni. Par tenendo conto che, in alcune città, la penuria degli spezzati non è ancora estrema, che una

buona parte di essi può essere seppellita nei salivadanari in quei cantieri di provincia dove le monete da due sole lire servono a tesoreggiare, non si può spingere l'ottimismo sino a supporre che la somma di moneta bianca divisionaria emigrata sia inferiore a 120 o 150 milioni.

Questo stato di cose è una seria minaccia se si riflette che l'art. 7 della Convenzione di Parigi obbliga a tutto o degli Stati della Lega Latina a riprendere ed a cambiare in oro gli spezzati suoi d'argento che gli vengono restituiti dagli altri Stati confederati. Se la Banca di Francia, che è probabilmente in possesso della maggior somma dei nostri spezzati andati oltre frontiera, volesse creare contrarietà al Tesoro italiano, non avrebbe che da esigere la riscossa e potrebbe ripetere spesso il gioco perchè, appena ricondotti in Italia i milioni di spezzati, finché perdura la depressione economica, non tarderebbero a riprendere la stessa via per la quale sarebbero ritornati.

Si è pensato a render libera la coniazione degli spezzati d'argento, ma in quest'idea non convengono gli Stati i quali non avendo penuria, riflettono solo agli inconvenienti della riforma la quale potrebbe favorire l'emigrazione degli esodi di uno Stato della Lega, sui mercati dell'altro Stato, dato che si abusasse della libertà di coniazione degli spezzati.

Non resta dunque altra via di scampo che il riscatto, il quale non si può compiere che in due modi, o iniettando le divise estere per la ricompra del metallo riscattabile o facendo un'operazione con titoli di rendita o con buoni del tesoro; e si tratta sull'istesso a prestito. Ecco il dilemma, a meno che il governo non preferisca lasciar correre le cose per la china ed abbandonare il paese alla difficoltà di una situazione che dovrà forzatamente peggiorare con la continua e crescente esacerbazione del cambio.

## Un nuovo fucile

I giornali di Berna recano che si procedette, a Thun, ad alcune prove di tiro col fucile d'un capitano belga, il signor Marga, prove che ebbero un risultato stupefacente.

Il nuovo fucile, che non pesa più di tre chilogrammi e mezzo, è del calibro di 6 m.m. a 5, e la celerità iniziale del proiettile, sotto una cifra atmosferica ridotta, è di 750 metri il secondo.

L'arma è a magazzino centrale e di una semplicità veramente notevole; tutte le parti funzionano con una precisione ed una facilità sorprendenti.

Il magazzino di sei cartucce è chiuso in una rete metallica che scivola al suo posto con tale agevolezza, che anche un individuo non esperto può subito e col semplice tocco, procedere a tutte le manovre dell'arma. La portata di esso a tiro radente è fissata a 5 o 6000 metri.

E la cartuccia che soprattutto è notevole, col suo doppio tubo, il quale produce una impulsione straordinaria sul proiettile senza esporre il fucile stesso agli urti e alle ripercussioni.

disse con amarezza, — e pertanto non sapete ancora come ho meritato questo sprozzo, voi non sapete quali orribili progetti io avevo conclusi entrando in questa casa Carolina — soggiunse con una espressione straziante avvicinandosi a lei — bisogna molto perdonare ad un orfano inasprito dalla avventura e di cui s'era coltivato l'odio, si aveva fatto continuamente grondare la piega già vecchia, affine di spingerlo quand'era adulto a vendicare l'ingiuria che egli aveva ricevuto fanciullo. Ebbene la vostra presenza, il solo profumo d'innocenza e di candore che s'innalzò intorno a voi ha fatto in me un nuovo uomo. Quella brutta parte che io aveva assunto mi è sembrata indegna, vile, infame per chi doveva sostenerla dinanzi a voi, ma la collera s'è spenta nel mio cuore rendendomi sì generoso e ho perdonato a tutti ed anche ad un gran colpevole per voi, per voi sola che m'avete santificato....

— Signore le vostre parole sono così oscure, eppure io tremo senza comprenderne il senso.... Voi che parlate di vendetta verso la mia famiglia, voi siete....

A detta dei conoscitori questo fucile è superiore a tutti i sistemi adottati attualmente da vari Stati.

I Maenlicher, Mauser, Lebel, Vetterly, non sarebbero più che armi retrograde, buone tutt'al più per battere i selvaggi dell'Africa, armi che non son più assolutamente all'altezza dei progressi realizzati da due anni a questa parte.

Ciò che principalmente interessa, è il sistema delle cartucce del fucile Marga, il quale può essere adottato anche per proiettili dell'artiglieria.

## I proventi dell'erario

Dal 1. luglio al 31 ottobre 1892 l'erario ha fatto i seguenti introiti:  
 Imposte dirette L. 117,214,844.69;  
 tasse di consumo L. 206,051,105.57;  
 asse sugli affari L. 69,127,803.98;  
 lotto L. 23,424,151.13 — Totale lire 415,817,905.31.

Dal 1. luglio al 31 ottobre 1891 l'erario aveva introitato 410,018,438.37 lire.

Abbiamo avuto dunque, nel quadri-mese, un miglioramento di 5,799,467.45 lire; miglioramento che appare tanto più considerevole, se si pensa alle depressioni delle correnti economiche.

La tassa degli affari, difatti, presenta un aumento di L. 787,743.90 in confronto del periodo corrispondente del 1891, e se non si fosse verificata una forte diminuzione negli introiti del lotto, più evidenti sarebbero gli effetti della ridestata fiducia e della maggior vigoria dell'attività paesana.

LA GRAZIOSA STORIELLA  
di un falso visconte

Si scrive da Parigi, 8:  
 Il commissario di polizia signor Roulier di Bullemant ha fatto arrestare dai suoi agenti un giovinotto di 18 anni, il quale da parecchi mesi si diletta di truffare il prossimo con una disinvoltura ammirabile.

Suoi qui la disgraziata madre del giovinotto — una brava e onesta donna che vive del proprio lavoro — aveva pagato. Ma infine, stanca di dare a suo figlio delle lezioni che non gli fruttavano affatto e di privarsi continuamente delle sue economie accumulate con ogni sorta di privazioni, si è rifiutata di continuare a pagare e ha lasciato che la giustizia facesse il suo corso.

L'arrestato si faceva chiamare col pomposo nome di Visconte di Pommerade e si spacciava per segretario della redazione del *Faro letterario*. Dippiù aggiungeva di possedere 30 mila franchi di rendita.

Vestito di un ampio soprabito di taglio corretto, sempre inguainato, col cilindro in testa e un bastone dal pomo d'argento nelle mani, egli passava il suo tempo a visitare i negozi di Parigi, facendosi trascinare in un superbo coupé che egli dimenticava di pagare.

Un giorno dell'estate scorsa egli noleggiò una vettura per 45 franchi e non la pagò. Passò del tempo, finché il noleggiatore si imbatté per strada nel seicente visconte, e lo pigliò con le buone per un braccio e lo condusse davanti al commissario. Per tenerla

— Non pronunciate il tuo nome qui — disse l'emigrato con un movimento rapido della mano come per ritenere le parole sulle labbra della giovane — il mio onore mi rinnoverebbe dei ricordi che io ho voluto soffocare. Vi ho detto Carolina, m'allontanate oggi e voi non mi rivedrete forse mai. Ciò che le mie parole hanno d'oscuro oggi non tarderà senza dubbio a chiarirsi, e allora Carolina quando mi si maledirà, quando mi si sceglieranno le più infami ingiurie dite che quest'uomo ingiuriato era cattivo e che voi l'avete reso buono, dite che quest'uomo aveva giurato di vendicare il sangue di suo padre assassinato e che per voi sola ha lasciato gridare il sangue innocente, dite che quest'uomo in qualunque parte del mondo vada a nascondere il suo dolore vi ama con tutte le forze dell'anima....

— Oh abbastanza! abbastanza! — mormorò la giovinetta tutta tremante come fosse per svenire. — Il barone s'alza per sostenerla ma in quel momento la guardia campestre si fece sentire a poca distanza.

(Continua)

## 19 APPENDICE

## Per la vendetta

Versione dal francese di Effebi

## Capitolo III.

— Sì, avrei dovuto indurizzarmi prima al vostro eccellente fratello, ma quel buono e leale giovane, così devoto per me e che ha chiamato suo amico con una sì generosa imprudenza, me che non conoscevo ma che credevo buono e leale al par di lui; avrei dovuto indurizzarmi alla vostra buonissima madre, a vostro padre, ma di vostro padre non parlavo perchè io non voglio più maledire, voglio perdonare per vostro amore. Sì questa via così diretta e franca m'è stata interdetta: bisognerebbe perchè io potessi prenderla che non si levasse tra voi una barriera insuperabile, un ostacolo da non saper vincere; bisognerebbe ancora che io quasi, convenire, io venuto con un titolo che non era il mio...

La giovane si levò tutta tremante.

— Come voi non siete....

— Io non sono il barone Mèrignac; questo nome e questo titolo appartenevano ad un povero giovane, un vecchio amico morto in esilio a Vienna alcuni mesi sono. Ritornando in Francia fui incaricato di portare le sue carte alla famiglia e in queste carte trovai un passaporto che lo sfortunato aveva ottenuto poco tempo prima della sua morte. Al mio arrivo qui, io nutrivai da lungo tempo uno spaventoso progetto di vendetta che ho contato tutto metterlo in esecuzione. Mi venne in mente che prendendo il nome ed il titolo del mio vecchio compagno io m'assicuravo il mezzo di non essere scoperto prima di aver preparato la mia vendetta.... Carolina questa prima impostura ha svegliato nella mia anima giusta e nobile rammarichi ben amari ed ho veduto infine come l'odio m'ha fatto diventare basso.

La giovinetta tremava; di tutto ciò che disse l'emigrato ella non aveva compreso che una cosa.

— Voi non siete il barone di Mèrignac

— esclamò con una voce alterata, ma allora in nome del cielo chi siete?

— Che importa il mio ceto! Io ora non sono per voi che un infelice che vi ama e che non potrà mai essere unito a voi....

— Giamaai — rispose Carolina. Questa ingenua giovane lontana dal mondo è dalle seduzioni aveva sentito alla vista del giovane e brillante straniero un entusiasmo profondo, un amore grande e puro come un primo amore ella aveva nutrito forse delle speranze d'avvenire e di felicità.

E s'indovina la sensazione penosa che dovette provare a questa confessione; dove ella non vedeva che dei fiori pochi momenti avanti s'apriva d'un tratto un abisso di cui il suo occhio non osava misurare la profondità; ora ella non vedeva che una via larga e facile s'apriva tutto ad un tratto un muro a picco insuperabile. Chinò la testa sul petto, e stette in silenzio senza poter piangere.

L'emigrato volle prenderla per la mano ma ella la ritirò vivamente.

— Voi mi sprezzate signorina —







Quanto prima serata dell'attore brillante Pasquale Ruta.  
Fra giorni: *Le Rozene*

**Teatro De Marchi in Tolmezzo**  
Questa sera alle ore 8 terza rappresentazione della *Favorita*.

### TRIBUNALE

**Udienza del giorno 8 novembre**  
Simeoni Luigi di Pietro falegname di Udine per appropriazione indebita fu condannato a L. 51 di multa e giorni 7 di reclusione.

### BANCA CARNICA

**Sede in Tolmezzo.**  
Corrispondente della Banca Nazionale Toscana  
Società Anonima - Capitale Sociale L. 150,000  
Autorizzata con Decreto 13 aprile 1890  
Situazione al 31 ottobre 1892

ATTIVO.	
Azionisti per saldo Azioni sottose.	L. 60,000.—
Cassa numeraria esistente	22,568.17
Effetti scontati L.	437,180.93
Idem all'incasso	28,118.60
Conti Corr. con Banche e Corr.	465,299.56
Prestiti a Comuni	471,021.98
Anticip. sopra pegno di Titoli	41,000.—
Risparmio	10,528.90
Debiti in Conto Corr. garant.	22,850.—
Debiti diversi	54,798.38
Valori pubblici (a gar. corr.)	17,375.25
Depositi a Cauzione di Conto	23,500.—
Corrente	68,800.—
Idem a Cauzione anticipazioni	37,587.—
Idem per Cauzione Funzionari	39,000.—
Idem per Custodia	1,928.—
Mobili	1,023.—
Spese di primo impianto	2,546.33
<b>Totale delle Attività</b>	<b>L. 1,339,821.37</b>
Spese d'Amministrazione	2,569.45
Tasse Governative	2,751.60
<b>Totale L.</b>	<b>1,345,142.42</b>

PASSIVO.	
Capitale Sociale	L. 150,000.—
Fondo di riserva	2,335.45
Depositi in Conto Corrente li-bero	L. 390,773.82
Idem a Risparmio	126,716.18
Id. a Piccolo Risparmio	4,734.71
Conti Corr. con Banche e Corr.	465,299.56
Crediti per effetti all'incasso	516,865.93
Crediti diversi	1,118.—
Depositi diversi	1,767.77
Azionisti conto interessi e divid.	147,315.—
Consiglio d'amministrazione conto dividendo	346.50
Fondo evenienze	60.—
<b>Totale delle Passività</b>	<b>L. 1,312,033.16</b>
Riscontro portafoglio e saldo utili esercizio precedente	5,885.33
Rendite e profitti lordi del corrente esercizio	27,223.93
<b>Totale L.</b>	<b>1,345,142.42</b>

**Il Presidente**  
L. DE GIUDICI  
**Il Sindaco**  
Avv. A. Rioner  
**Il Direttore**  
L. De Marchi

**Operazioni della Banca.**  
Riceve depositi in Conto Corrente al 3 1/2 0/0, piazza libretti di Risparmio al 3 1/2 0/0 e Piccolo Risparmio al 4 0/0 netto di tasse di Rischio Mobili.  
Sconta cambiali a due firme al 5 0/0 fino a 3 mesi, al 6 1/2 0/0 fino a sei mesi esclusa qualunque provvigione.  
Sconta couponi pagabili nel regno, buoni fruttiferi, mandati e fatture di pubbliche amministrazioni ed assegni di Istituti di credito.  
Fa anticipazioni contro pegno di valori e titoli garantiti dallo Stato al tasso del 5 p. 0/0.  
Fa anticipazioni contro pegno di merci e derrate ed apre Conti Correnti con garanzia reale, ipotecaria e con fidejussione di una o più persone benemerite al tasso del 6 p. 0/0.  
Costituisce riporti a persone o ditte notoriamente solventi, compra e vende per conto di terzi divise sull'estero e valute d'oro e d'argento.  
Fa prestiti ai Comuni.  
Esige, paga, acquista e vende valori per conto di terzi, e riceve valori in deposito a semplice custodia ed in amministrazione.  
S'incarica dell'incasso di cambiali pagabili in Italia ed all'estero.

### Una brutta avventura

di un capitano italiano in America  
Il capitano di cavalleria Drasio, aveva fatto il contratto con 20 minatori francesi per farli lavorare in una sua cava di lignite a Salta sulla frontiera Argentina, dalla parte della Bolivia.  
Egli il 20 settembre invitò i suoi operai ad un brindisi per festeggiare la caduta del potere temporale dei papi. Fece un discorso di circostanza, però non andò a sangue ai minatori i quali incorsero contro il loro principale.  
Ecco come lo stesso Drasio, accenna al fatto, in una lettera diretta alla *Patria Italiana* di Buenos-Ayres, di cui è collaboratore:  
« Il barileto bevuto ingenerò nuova fida di Barletta.  
Brindai all'Italia libera e alla morte di tutti i suoi nemici, compreso il Papa. I minatori francesi se l'ebbero a male. Mi saltarono addosso e mi legarono ad un albero, volendo farmi una amputazione molto gemella, ma poco femminile.  
Due minatori sardi che contrattai nel monte Argentaria corsero in mio aiuto, porgendomi una carabina Winchester.  
Allora, siccome faccio parte dell'aristocrazia internazionale della pace — dato non ho più stipendio d'ufficio — non volli spargere sangue umano.  
Informato il mio « nestizo » me ne sono venuto a Salta, colla testa rintro-

nata, non tanto dalle ingiurie, quanto dai gesti che le accompagnavano.  
Scrivo una lunga lettera per dare tutti i particolari e fra pochi giorni verrà anch'io a Buenos-Ayres, perchè preferisco una miniera di lignite ad una di legname. »

### Strascico del cholera in Russia ritornerà?

Scrivono da Mosca:  
Essendo già caduta abbondante la prima neve, e il termometro essendosi abbassato di molto sotto lo zero, il cholera può dirsi scomparso, per lo meno in questa città, dove, del resto, con una popolazione di oltre 800.000 abitanti, non ci furono mai oltre cento casi al giorno. Nelle provincie vicine, e in quelle lungo il Volga, la brutta malattia serpeggia ancora, ma debolmente, senza destare soverchi allarmi.  
Ora, a campagna finita, si può ragionare. Quest'anno, dunque, il cholera ci è giunto direttamente dall'Asia ed ha mietuto quasi 150.000 vittime, circa l'uno per mille della popolazione complessiva della Russia. Per varie ragioni, specialmente economiche, fu per la Russia un brutto colpo, principalmente dopo il terribile anno di carestia. Non fosse altro, la carestia dell'anno scorso determinò un danno di 250 milioni di rubli d'esportazione in granaglie, e il cholera paralizzò molte altre risorse economiche della stagione estiva. In complesso una perdita di 500 milioni di rubli, in cifra rotonda.  
Un celebre igienista russo, il dott. D. N. Zbankow, ne fa temere il ritorno nella puntata 40 del giornale di Medicina ed igiene: *Il Medico* ove così scrive:

« Se sono giuste le mie deduzioni, basate sulle risultanze scientifiche delle passate epidemie, dobbiamo attenderci nel 1893 un cholera più forte di quest'anno. Un simile fenomeno fu osservato nel 1852-53, 1865-66, 1870-71 e soprattutto nel 1830-31 e 1847-48. Nel 1830, quando ci giunse dall'Asia per la prima volta, il cholera si manifestò in 31 provincie, ne ammalarono 68,091 e ne morirono 37,595; nel 1831, esso si manifestò in 48 provincie con 466,457 ammalati e 18,069 morti.  
Così pure nel 1847, quando per la seconda volta il cholera ci giunse dall'Asia, l'epidemia si manifestò in 33 provincie, colpendo 190,846 ammalati con 77,719 morti. Nell'anno seguente 1848, esso invase 49 provincie con 1,742,439 ammalati e 680,150 morti. Da ciò risulta che il cholera nell'anno appresso della sua comparsa nell'Asia fu senza confronto più malefico. Olt'è a ciò si deve aggiungere che il cholera dopo la sua ricomparsa in Russia (tranne nel 1823 e 1829) vi rimase serpeggiante vari anni, che, importato dall'Asia in Astrakan, fu sempre più violento di quando venne dall'Europa, come nel 1852 e 1865.  
Siccome, dunque — prosegue il dottor Zbankow — conviene attendersi per il prossimo anno, un'invasione più violenta della brutta epidemia, sarà utile prendere i più energici provvedimenti, per impedire gli effetti, principalmente nelle provincie colpite dalla carestia e in quelle in cui già quest'anno si è manifestato il cholera. »

Fra le altre cose egli consiglia di istruire gli studenti di medicina, dal terzo corso in poi, in tutte le pratiche più efficaci per l'assistenza dei colerosi. Poi esorta di migliorare le condizioni igieniche nelle provincie visitate dal cholera e d'istituire cattedre speciali, con lezioni e conferenze pubbliche, per polarizzare i rimedi meglio indicati contro il brutto zingaro asiatico.  
Si comprende da sé che tutte le pubbliche istituzioni — lazzeretti, ospedali e baracche, stazioni di soccorso, ecc. — continueranno a funzionare in piena attività preventiva fino al prossimo anno. Così che è molto probabile che, ricomparso, il nemico troverà pronti i russi a respingerlo come si conviene, con tutta l'energia, e però i popoli occidentali, da questo lato, possono dormire tranquilli fra due guanciale. Anche quest'anno, se vogliamo essere giusti, i russi si comportarono valorosamente contro il cholera. Lo disse il celebre Virchow, il quale, in alcuni ospedali russi, trovò, 500 letti pronti, con soli 7 od 8 ammalati. Ora si stanno incendiando tutte le baracche in legno ove vennero ricoverati i colerosi; un metodo di disinfezione oltremodo radicale!

**VOI E TU**  
Da qualche tempo si agitava in Russia una questione assai curiosa. Se cioè i giudici, dai loro seggi, abbiano diritto di dare ai contadini ed ai borghesi di ordine più basso del tu invece che del voi.  
Alcuni giornali, come il *Grashdamin*, argomentano che il tu adoprato colle classi più basse sia atto ad inalterare a queste maggiore rispetto. D'altra parte si sosteneva che dal momento che tutti

i sudditi dello Zar sono eguali di fronte alla legge, non vi debbono essere distinzioni che riscono inive.  
E' stato deciso di adottare quest'ultimo modo di vedere e un contadino russo può pretendere in avvenire che gli venga dato del voi.  
Un bel saggio come vedete dei diversimenti innocenti dei buoni sudditi del tanto impero. E' vero che in compenso continuano spietate le deportazioni in Siberia.

### Telegrammi

#### Riapertura del Parlamento tedesco

**Berlino, 9.** Si è aperta la nuova sessione del Parlamento.

Il discorso del trono constata che il bilancio dell'esercizio 1891-92 presenta un deficit di 42 milioni di marchi in seguito all'aumento di spese per le ferrovie. Il deficit dovrà coprirsi con un prestito. Così pure non si ha da attendere per il corrente esercizio un risultato favorevole. Quantunque la situazione finanziaria non possa dar luogo a inquietudini, tuttavia la più grande economia è necessaria. Quindi il miglioramento generale degli stipendi agli impiegati resta riservato all'avvenire.

Il discorso del trono annuncia un progetto di riforma delle imposte, che si informerà ai principi già conosciuti nelle loro linee principali. Lo Stato abbandonerà l'imposta fondiaria e quella sulle miniere a vantaggio dei Comuni e provvederà alla diminuzione dei 102 milioni di marchi di entrata, che ne deriveranno, con diverse riforme e col riparto attuale dei dazi sui grani e sul bestiame.

Il discorso del trono annuncia inoltre il progetto relativo alla riforma elettorale e allo sviluppo dei redditi della ferrovia dello Stato.

Il discorso nulla dice di politica estera. L'apertura della Dieta ebbe luogo nel Palazzo Reale. Vi assistettero tutti i ministri. Il presidente della Camera fissò a domani la seduta per l'elezione dell'ufficio di presidenza.

#### Le dimostrazioni di Bruxelles

**Bruxelles, 9.** Dopo il grande meeting, i dimostranti, che erano numerosissimi, si recarono alle 10 pomerid. in piazza del palazzo reale, inseguiti dalla gendarmeria a cavallo.

Sorse una zuffa generale; si depolarono parecchi feriti.  
Furono inoltre dimostrazioni in diverse piazze con grida di abbasso la monarchia.

Si udirono fischi contro la polizia e la gendarmeria; ma i dimostranti furono ovunque respinti dalla forza.  
Gli arrestati nella giornata di ieri furono liberati.

#### I francesi al Dahomey

**Parigi, 9.** Si ha da Portonovo che il colonnello Doods si è impadronito di Kana, dopo viva resistenza dei dahomei. I francesi ebbero 11 morti e 42 feriti.

Lo stato sanitario delle truppe francesi è soddisfacente.

#### Conte che si sega la gola

**Vienna, 8.** Il conte Giovanni Krasiecki, di anni 56, membro della Camera dei signori e ciambellano di Corte, presidente d'una società ferroviaria, tentò di suicidarsi vibrandosi un tremendo colpo di rasoio alla gola, vicino al portone del proprio palazzo nell'Allegasse. Fu prontamente soccorso e si spera di salvarlo.

Si dice che grosse perdite subite in Borsa lo abbiano condotto al triste passo.

La settimana scorsa Krasiecki aveva tentato di avvelenarsi coll'oppio.

### MERCATI ODIERNI

#### LISTINO DEI PREZZI

GRANAGLIE	
fatti fino all'ora di andare in macchina	
Granoturco	L. 9.30 10.30 all'ett.
» giallone	» 11.20 11.30 »
» gialloncino	» 11.— 11.40 »
» semi giall.	» 10.90 11.— »
Frumento	» 17.25 16.80 »
Sorgorosso	» 5.50 6.— »
Segale nuova	» 11.40 11.— »
Orzo brillante	» 25.— 25.50 »
Erba Spagna	» 5.50 6.75 »
FORAGGI • COMBUSTIBILI	
Fieno I qualità	L. 5.— 5.50 al quint.
» II »	» 4.50 4.70 »
» III »	» 3.— 3.80 »
Paglia da lettiera	» 3.30 3.40 »
» foraggio	» 0.— 0.— »
Legna tagliata	» 2.30 2.35 »
» in stanga	» 2.— 2.15 »
Carbone I qualità	» 7.— 7.40 »
» II »	» 5.70 6.— »
POLLICCE	
Gallina a peso vivo	L. 1.— a 1.10 al kilo
Poli	» 1.— a 1.10 »
Oche vive	» —70 a —80 »
BURRO, FORMAGGIO • UOVA	
Burro del piano	L. 2.10 a 2.15 al kilo
» monte	» 2.15 a 2.25 »
Uova	» 5.50 a 9.— al cento

### BOLLETTINO DI BORSA

Udine, novembre 1892

Rendita		10 nov.	10 nov.
Ital 5 0/0 contanti		96.—	96.10
» fine mese		96.15	96.15
Obbligazioni Assa Esclon. 5 0/0		96.1/2	96.1/2
Obbligazioni			
Ferrovie Meridionali		302.—	302.—
» 3 0/0 Italiane		239.—	239.—
Fondaria Banca Nazion. 4 0/0		488.—	488.—
» 5 0/0 Banco Napoli		492.—	492.—
Fer. Udine-Pont.		470.—	470.—
Fond. Cassa Risparmio Milano 5 0/0		470.—	470.—
Prestito Provincia di Udine		508.—	508.—
		100.—	100.—
Azioni			
Banca Nazionale		1350.—	1355.—
» di Udine		112.—	112.—
» Popolare Friulana		112.—	112.—
» Cooperativa Udinese		33.—	33.—
Consorzio Udinese		1030.—	1030.—
» Vento		243.—	242.—
Società Tramvia di Udine		87.—	87.—
» for. Mer.		661.—	661.—
» Mediterranee		542.—	508.—
Cambiali e Valute			
Francia	chequo	103.70	103.70
Germania	»	128.—	128.00
Londra	»	26.12	26.12
Austria e Banconote	»	217.1/2	217.1/2
Napoleoni	»	30.70	30.71
Gittati dispassi			
Chiusura Parigi		92.70	92.70
Id. Boulevard, ore 11 1/2 pom.		—	92.80
Tendenza buona			

Ottavio Quarone, gerente responsabile.

### Pillole di Catramina

**BERTELLI**  
A base di catramina — speciale alla « Catramina » Berthelli  
Premiate alle Esposizioni Mediche e d'igiene con Medaglia d'oro e d'argento  
sono vivamente raccomandate da moltissimi notabili Medici come le

**TOSSI** ed i  
**CATARRI**  
dalle vie respiratorie ed artritiche  
ADOTTATE IN MOLTI OSPEDALI

Proprietari A. BERTELLI e G. CHIA, Padova, MILANO  
VENDITORI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO  
Genova, per il Sud-America, G. P. ROVERA e C. di Genova  
Fornitori di III Congresso Medico di Torino 1891, di IV Congresso di Ginevra 1891, Esposizione Universale di Monaco 1891, Esposizione di Roma 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Londra 1891, Esposizione di Parigi 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di Budapest 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 1891, Esposizione di Chicago 1891, Esposizione di Philadelphia 1891, Esposizione di San Francisco 1891, Esposizione di San Pietroburgo 1891, Esposizione di Mosca 1891, Esposizione di Pietroburgo 1891, Esposizione di Berlino 1891, Esposizione di Vienna 1891, Esposizione di St. Louis 189



Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliet Parigi, 92, Rue De Richelieu

# A vista d'occhio

si distinguono i benefici effetti della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convalescenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Principali Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido); Chiedete la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott & Bowne di New-York.

## Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

### FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnagione

Dona al viso, al collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine e si vende a lire 3 la bottiglia in elegante astuccio.

### CONCORRENZA IMPOSSIBILE

## AVVISO

Pregiasi il sottoscritto portare a conoscenza della sua numerosa clientela che sino dal giorno 6 novembre and. ha trasportato il suo negozio-sartoria « Alla Città di Milano » da Via Cavour in Mercatovecchio N. 49, sotto la Chiesa Evangelica.

Fiducioso di essere continuato della stima a tutt'oggi avuta ha l'onore segnarsi

Vittorio Bertazzi

### CONCORRENZA IMPOSSIBILE



Una chioma folta e fiutata è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA «MIGONE» è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flaconi) da L. 2.—, 1.50 ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

Si vende: a Milano, da A. MIGONE & C., Via Torino, N. 12 — In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In Gemona presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. — In Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO. — In Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSI farmacista. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
M. 1.00 a.	O. 6.45 a.	D. 4.55 a.	O. 7.35 a.
O. 4.40 a.	O. 9.00 a.	O. 5.15 a.	O. 10.05 a.
M. 7.35 a.	O. 12.30 p.	O. 10.45 a.	O. 3.14 p.
D. 11.15 a.	O. 2.05 p.	D. 2.10 p.	O. 4.46 p.
O. 1.10 p.	O. 6.10 p.	M. 6.05 p.	O. 11.30 p.
O. 5.40 p.	O. 10.30 p.	O. 10.10 p.	O. 2.25 a.
D. 8.08 p.	O. 10.55 p.		

(\*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
O. 5.45 a.	O. 8.50 a.
D. 7.45 a.	O. 9.45 a.
O. 10.30 a.	O. 1.34 p.
O. 5.25 p.	O. 8.40 p.
D. 4.55 p.	O. 6.59 p.

DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
O. 7.47 a.	O. 9.47 a.
O. 1.02 p.	O. 3.35 p.
M. 5.10 p.	O. 7.21 p.

DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
O. 7.47 a.	O. 9.47 a.
O. 1.02 p.	O. 3.35 p.
M. 5.10 p.	O. 7.21 p.

DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
O. 7.47 a.	O. 9.47 a.
O. 1.02 p.	O. 3.35 p.
M. 5.10 p.	O. 7.21 p.

DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
O. 7.47 a.	O. 9.47 a.
O. 1.02 p.	O. 3.35 p.
M. 5.10 p.	O. 7.21 p.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
----------	--------	----------	--------

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.
> 11.16 a.	O. 1.00 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.
> 5.30	